



COMUNE DI VINOVO
(Provincia di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 41/CC

OGGETTO: Approvazione variante al Piano Regolatore Cimiteriale.

L'anno Duemilauno, addì VENTOTTO del mese di GIUGNO alle ore 18.30 nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocata con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

NUM.	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.	NUM.	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.
1	GAMBA	Piero	P		12	SANDRONE	Roberto	P	
2	GIACOTTO	Attilio	P		13	MARENGO	Aurelio	P	
3	BONAGEMMA	Gianfranco	P		14	BORELLO	Giuseppe	P	
4	LAMBIASE	Luigi	P		15	BORRELLI	Paolo	P	
5	TRAFICANTE	Giuseppe	P		16	BACOGEOGOU	Irene	P	
6	GUERRINI	Gianfranco	P		17	CARDINALI	Elio Virgilio	P	
7	ROVERE	Gianpaolo	P		18	GIODA	Giulia	P	
8	MAIRO	Maria Tere.	P		19	ANGHILANTE	Silvio	P	
9	VIGNALI	Fernando	P		20	ORITI	Cirino	P	
10	COSTA	Pierangelo		A	21	ROSSI	Tiziano	P	
11	FINA	Ernesto	P						

Assume la presidenza il Signor TRAFICANTE Giuseppe, Presidente del Consiglio Comunale .

Partecipa alla seduta il Segretario Generale CIRCHIRILLO Dott. Salvatore.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustrando la proposta dell'UFFICIO TECNICO MANUTENTIVO, LL.PP. E AMBIENTE avente per oggetto: "Approvazione variante al Piano Regolatore Cimiteriale".
Relaziona:

Premesso che :

Il Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Vinovo è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 022 del 13.03.2000 e sottoposta con esito positivo al parere della Regione Piemonte, Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza in data 12.10.2000.

Considerato che:

la Variante al Piano Regolatore Cimiteriale è mirata a inserire una nuova tipologia di edicole funerarie a quelle già previste dalla scheda 1a di cui all'art. 4 delle vigenti norme tecniche di attuazione;

la descrizione della variante viene evidenziata nella tav. 3 di variante e nella variante -scheda 1a; detta variante scaturisce dall'opportunità di recepire le esigenze di chi, alla classica edicola privata fuori terra, preferisce l'edicola privata di tipo interrato, con finiture esterne tipiche di tumuli ove i rivestimenti sulle grandi lapidi e sui pavimenti si prestano per una tumulazione a nicchie sotterranee.

Dato atto che, così come meglio specificato negli elaborati, la Variante al Piano Regolatore Cimiteriale, si può ritenere non soggetta a pareri superiori;

Esaminati gli elaborati progettuali predisposti e giudicati gli stessi corrispondenti agli indirizzi progettuali e alle scelte di questa Amministrazione e, pertanto meritevoli di approvazione;

Visto il D.P.R. 10 Settembre 1990 n. 285-Capo X;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000;

Propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di approvare la Variante al Piano Regolatore Cimiteriale predisposta dall'Ing. Arch. Franco LUMINARI e dall'Arch. Silvano ROSSINI composta dai seguenti elaborati:
 - 1- Relazione tecnica e norme tecniche di attuazione;
 - 2- Variante tavola 3 in scala 1:200;
 - 3- Variante scheda n. 1a.

- 2) Di prendere atto che tale variante riguarda un aspetto tipico di un piano attuativo e non di uno strumento urbanistico generale come il Piano Regolatore Cimiteriale che conserva il suo impianto e la sua filosofia e pertanto non risulta necessario richiedere pareri superiori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi di:

- a) Giacotto, il quale fa notare che :
 - 1) La variante al piano regolatore cimiteriale non è di carattere sostanziale
 - 2) Si tratta di una necessità che si è verificata per coloro che hanno prenotato le aree.

- b) Gioda, la quale:
- 1) Chiede di conoscere la procedura che verrà adottata per le tombe di cui non si conoscono i proprietari.
- c) Giacotto, il quale risponde che:
- 1) Si darà pubblicità con l'affissione di avvisi all'utenza.
 - 2) Se entro sei mesi nessuno si farà vivo, l'area ritornerà al Comune.
- d) Gioda, la quale afferma che:
- 1) Nel cimitero comunale ci sono tombe storiche.
- e) Giacotto, il quale :
- 1) Precisa che le tombe vincolate sono sei.
 - 2) Afferma che le tombe storiche non verranno demolite.

Uditi:

- a) la parte motiva;
- b) la proposta del Sindaco;
- c) gli interventi.

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, da parte del Responsabile del Servizio competente, relativo alla regolarità tecnica .

Con votazione espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n. 20
astenuti	n. =
voti favorevoli	n. 20
voti contrari	n. =

DELIBERA

Di approvare la parte motiva nonché la proposta del Sindaco in ogni sua parte ritenendo le stesse integranti e sostanziali del presente dispositivo.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato, proclamato dal Presidente:

presenti	n. 20
astenuti	n. =
voti favorevoli	n. 20
voti contrari	n. =

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile per poter regolarizzare le pratiche in sospeso.

IL PRESIDENTE
(Giuseppe TRAFICANTE)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore CIRCHIRILLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17 LUG 2001

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GEN.LE
(Dott. CIRCHIRILLO Salvatore)

Relata di pubblicazione N. 516
dal 17/07/01 al 1/08/01

IL MESSO COMUNALE
(PANETTA LINA)

- Originale
- Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Vinovo, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17 LUG 2001

Vinovo, li 8/8/01
IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(MENON Rag. Luciano)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28 GIU 2001

- A) __ per dichiarazione d'immediata eseguibilità del Consiglio Comunale;
- B) in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità, (art. 134, comma 3, T.U.);
 - per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;
- C) in quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità, (art. 126 - comma 1, T.U.):
 - per la scadenza del termine di 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO (art. 134 - comma 1, T.U);
 - per la comunicazione di assenza di vizi di legittimità (art. 134 - comma 1, 2° periodo, T.U. - Provv. n°del);
 - per conferma dell'organo (art. 127 - comma 2, T.U.);

Trasmessa con elenco n. prevenuto in data; elementi integrativi pervenuti in data.....
(Art. 134, comma 2, T.U.).

Li 17 LUG 2001

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(MENON Rag. Luciano)

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRCHIRILLO Dott. Salvatore

